Mugnano, aspra polemica in giunta

L'assessore Liccardo si dimette e spara a zero sulla coalizione


Il Municipio di Mugnano

Ha ricevuto un nuovo scossone il delicatissimo equilibrio che da alcuni anni caratterizza la scena politica locale. Lo scorso 20 novembre si è infatti dimesso l'assessore al personale ed al corpo di polizia municipale **Biagio Liccardo.** A determinare l'abbandono sono stati dapprima i dissidi interni con la lista Mugnano per il 2000, accusata di "privilegiare gli interessi personali a discapito di quelli della collettività" In seguito i malumori sono sconfinati all'intera giunta che, secondo Liccardo, "per viltà politiica è diventata ostaggio del movimento civico". Movimento a cui aveva aderito l'assessore poi dimessosi.. Questi ha reso nota la sua decisione in consiglio comunale, contestualmente ad un duro atto di accusa. "Comunico di non voler proseguire nel mandato affidatomi, in quanto le insanabili difficoltà di cui sono stato oggetto mi impediscono di operare con trasparenza e oculatezza all'interno di questa amministrazione". L'ex assessore si dice amareggiato e deluso per l'esperienza in giunta e dichiara :"Le iniziative da me promosse, vedi la questione inerente l'inquadramento dei lavoratori socialmente utili, hanno creato, all'interno della coalizione, non pochi malumori. Evidentemente, continua Liccardo, la corretta e trasparente gestione amministrativa da me intrapresa andava aledere interessi personali o loschi intendimenti di qualcuno. Da qui le mie irrevocabili dimissioni". Sulla questione è intervenuto il presidente del movimento civico Mugnano per il 2000, **Giovanni Peltrini**. "Prendiamo atto serenamente della volontà del maresciallo Liccardo e non intendiamo alimentare ulteriori polemiche. Ci auguriamo solo che il sindaco, in tempi brevi, sostituisca l'assessore dimissionario con un esponente che militi nel nostro movimento, attingendo da una rosa di nomi che gli presenteremo. Se ciò non si verificasse, auspichiamo che il primo cittadino avochi a sé tale incarico ad interim". Getta acqua sul fuoco il sindaco **Daniele Palumbo**."Nonostante fossero venute meno già da qualche tempo le ragioni politiche che giustificavano la presenza dell'assessore Liccardo in giunta, credo che quanto si è verificato fosse inevitabile, poiché i motivi di profondo dissidio venutisi a creare tra lui e il movimento civico si sono rivelati insanabili e se fossimo andati avanti con questo passo avremmo rischiato di compromettere l'operato della giunta". Intanto, nella cittadina già si respira un clima da campagna elettorale. Mentre i partiti sono al lavoro per cercare di presentarsi all'elettorato con due unici schieramenti, che vedono da un lato il centrodestra e dall'altro il centrosinistra in via di ricomposizione, la civica Mugnano per il 2000, che sembra non rientrare nelle strategie dei due Poli, ha tappezzato la città annunciando di ripresentarsi in lizza per le prossime Comunali .


L'assessore Biagio Liccardo

Gaetano Bonelli

Quarto: scacco matto a Ciraci

Dimissionari 16 consiglieri. Il Comune sarà commissariato



È durata 25 mesi l'avventura dell'amministrazione Ciraci bis. L'altra sera il sindaco diessino, eletto per la prima volta nel 1993 e successivamente nel novembre 1998, ha subito scacco matto da parte di 16 consiglieri comunali. Si tratta di 13 componenti della minoranza e 3 della maggioranza, i quali hanno trasmesso alla segreteria comunale, in maniera congiunta, le dimissioni dal proprio ruolo politico-amministrativo. Questo atto, in base alle normative vigenti, farà conseguire lo scioglimento del consiglio comunale, il decadimento della giunta e quindi nei prossimi giorni l'arrivo di un commissario nominato dal Prefetto. Per la minoranza hanno sottoscritto le dimissioni Giovanni Fruttaldo, Romualdo Carandente Sicco, Enrico Riccardi, Giuseppe Esposito, Castrese Gerlino, Filippo Salatiello, Gennaro Di Criscio, Antonio Carandente Perreca, Carlo Leopoldo Tartaglia Carandente, Leonardo Apa, Antonio Marrandino e Giovanni Santoro. Ad essi vanno aggiunti 3 consiglieri del centrosinistra Giuseppe Di Roberto (Lista Dini), Gennaro Pagano e Francesco Formati (Popolari) oltre a Diego Rizzo (Indipendente). Tale episodio segue di qualche mese quello della mozione di sfiducia al primo cittadino (poi rientrata). Insomma il clima politico lasciava già presagire la burrasca abbattutasi l'altra sera su Antonio Ciraci.

Villaricca, sindaco e Rifondazione si scontrano sulle deleghe

Il sindaco Nicola Campanile assegna le deleghe, ma Rifondazione fa resistenza. Il nuovo vicesindaco è l'assessore diessino, Gennaro Galdiero che detiene anche gli incarichi per Ambiente ed Ecologia, Nettezza urbana, Sanità, Cimitero e Polizia Municipale. A Nicola Tambaro (Ds): Lavori pubblici e servizi tecnici. A Gennaro Maisto: Cultura, Sport e spettacolo, Pubblica istruzione, Formazione Professionale, Edilizia scolastica. Ad Antimo Castellone: Urbanistica, Toponomastica, Trasporto pubblico, Arredo e verde pubblico A Maurizio Sinopoli (Rifondazione), invece, vanno le deleghe Agenda Duemila, Politiche per il Lavoro, Sportello "Informagiovani", Sportello unico per attività produttive e Commercio.

Ma gli uomini di Prc contestano. Per una questione di "continuità" rivendicano le deleghe dell'ex assessore Messina. E cioè Politiche sociali e della solidarietà e per l'Associazionismo che, invece, il sindaco ha assegnato a Giuseppe Della Corte (Ppi), per le competenze acquisite nella commissione assistenza.

Nella lettera di incarico, datata primo dicembre, il sindaco Campanile precisa che "resta impregiudicato il suo potere di indirizzo e di controllo" e che, in più, assume ad interim le deleghe dell'assessore dimissionario Michele Ronza (personale e bilancio).



Il Municipio di Villaricca

Editoria locale: giornalisti e parlamentari a confronto

QUALIANO - Il tema "Informazione e realtà territoriali" è stato lo spunto del convegnodibattito organizzato da Assostampa Napolinord e Comune di Qualiano lo scorso 24 novembre. L'occasione è stata buona per mettere insieme i numerosi addetti alla comunicazione, giornalisti e piccoli editori, e i politici del Giuglianese, che insieme hanno affrontato i temi più delicati del mestiere: libertà, rapporto con il potere, riforma della legge sulla stampa, avvento telematico, cambiamenti dell'informazione e necessità di incentivi per promuovere nuove testate locali.

E' stato anche un momento di festa per i 50 anni di carriera giornalistica del collega de "Il Mattino", Achille Jaccarino, (la cui prima pubblicazione risale a marzo del '50). Le conclusioni sui temi della libertà di stampa e dell'importanza di diffondere i media nelle scuole sono state affidate al presidente regionale dell'ordine dei giornalisti, Ermanno Corsi. Il dibattito è stato aperto dalle relazioni del presidente Dell'Assostampa Napolinord, Luigi Argiulo, e del sindaco di Qualiano, Michele Schiano di Visconti, dal vicesegretario nazionale della Fnsi, Mimmo Castellano. Hanno portato la loro esperienza parlamentare i senatori Giovanni Lubrano di Ricco, Emiddio Novi, Nello Palumbo, e il sottosegretario alla Funzione Pubblica, Raffaele Cananzi. Presenti anche i sindaci di Marano, Mauro Bertini, e di Villaricca, Nicola Campanile, e numerosi amministratori degli altri comuni dell'hinterland. Nella doppia veste di assessori e giornalisti, sono intervenuti i colleghi Marcello Curzio, Teresa Davide e Antonio Menna.

A farsi interprete dei disagi dei piccoli editori è stato il direttore del nostro giornale, Luigi Gallucci, il quale ha evidenziato che, nella nostra area, "manca la cosiddetta cultura dell'informazione. Un elemento che incide negativamente sia sulla diffusione delle testate locali , che in quello dei rapporti tra giornalisti e membri delle istituzioni locali, questi ultimi spesso abituati ad una concezione utilitaristica e strumentale dei fogli locali.. Da qui l'esigenza di un'inversione di tendenza attraverso una nuova volontà politica mirata alla diffusione dei giornali nelle scuole Solo in tal modo - ha concluso il direttore - è possibile abituare quelli che saranno i ittadini del domani alla lettura dela carta stampata". Il dibattito è stato ripreso dalle telecamere di TVA 64.

Tonia Limatola

MED CENTER
HA APERTO S.a.s.
il nuovo laboratorio di Analisi Cliniche
Convenzionato S.S.N.
in Via Fogazzaro, 45
Angolo Via Manzoni - Giugliano
Si ricorda ai gentili clienti che è possibile usufruire del SERVIZIO DI PRELIEVO GRATUITO A DOMICILIO
081.8950896 ☎ 081.3301064

MESSAGGIO SOCIALE

Dona il sangue, dona la vita

A cura dell'Ufficio relazioni con il pubblico dell'ASL Napoli 2